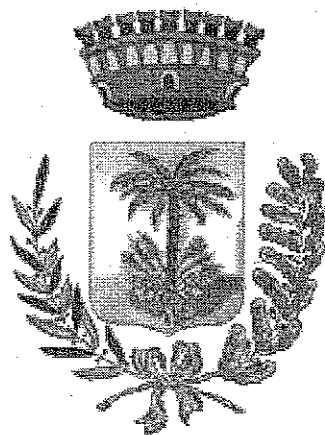


COMUNE DI SAN DONACI



VERBALE DI SEDUTA CONSILIARE

DEL 30 MARZO 2016

Il seguente verbale si compone di n.62 pagine.



COMUNE DI SAN DONACI

VERBALE DI SEDUTA CONSILIARE DEL 30 MARZO 2016

Oggetto: Settimo Punto all'OdG: *"Delibera Consiliare numero in 35 del 21 agosto 2015. Rettifica, modalità di copertura del debito"*

PRESIDENTE: A questo punto passiamo all'ultimo punto dell'Ordine del Giorno. Niente, il Consigliere Rubino ci deve lasciare per problemi di lavoro, d'altronde sono pure le 21:30. Salutiamo il Consigliere Rubino. Allora, passiamo al settimo e ultimo punto all'Ordine del Giorno. "Delibera Consiliare numero in 35 del 21 agosto 2015. Rettifica, modalità di copertura del debito". Passo subito la parola all'Assessore Greco.

ASSESSORE GRECO: Grazie, Presidente. Cerco di essere... diciamo di restringere un pochino quella che può essere la tematica in merito a questa proposta di Delibera che viene presentata al Consiglio Comunale. Allora, innanzitutto questa Delibera è riferita al debito fuori Bilancio che era stato riconosciuto se non sbaglio ad agosto 2015, con nuovi principi contabili e l'armonizzazione è cambiato anche il quadro normativo che disciplina nella predisposizione della contabilità dell'Ente. Quindi il Decreto Legislativo 118/2011 che riguarda l'armonizzazione disciplina all'allegato 4 – 2 che le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate delle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. Quindi i nuovi principi disciplinano che siccome il debito fuori Bilancio è stato riconosciuto nella sua totalità, però



poi condiviso con la controparte è stato rateizzato in tre rate, la Delibera per rispettare questo principio contabile che dice: "Devi imputare all'esercizio l'obbligazione in cui diventa esigibile", la terza rata, sarebbe un terzo, questa Delibera fa sì, l'approvazione di questa Delibera fa sì che si sposta e viene imputata nel 2017. Questo, prima cosa rispetta i nuovi principi contabili che riguardano il Bilancio Armonizzato Totale, perché in precedenza era parzialmente armonizzato, mentre adesso è armonizzato nella sua totalità. D'altra parte ci consente di far fronte a delle mancate entrate di IMU che si sono verificate. Purtroppo con Decreto Ministeriale dell'01 dicembre moltissimi Comuni hanno avuto delle amare sorprese, perché precedentemente la previsione dell'entrata prevista dall'accertamento IMU era fatta sulla base di una stima attraverso il portale del del federalismo fiscale, del Ministero Economia e Finanza, si poteva fare una stima e quindi attraverso questa stima si potevano inserire nelle scritture del Bilancio, adesso dopo il Decreto Ministeriale dell'01 dicembre non è più così e cosa recita il nuovo principio contabile? L'accertamento della previsione di entrata va fatto sulle entrate riscorse dell'anno precedente, effettivamente verificate, cioè quanto è entrato fino a metà marzo, perché poi questi tributi in autoliquidazione che fanno i contribuenti li fanno anche nell'anno successivo a quello a cui fanno riferimento, la previsione in entrata, la previsione è di metà marzo si possono bloccare, perché poi la scadenza del rendiconto consultivo e quindi giustamente la previsione si ferma. IMU, Entrate IMU 2015 si sono verificate fino alla metà di marzo delle minori entrate per circa 126 mila euro se non erro... circa 126.753,00 euro, queste minori entrate sono state causate principalmente dalla... praticamente la quota del fondo comunale, riferito all'anno 2014 è stata fatta la... il taglio della spesa, cioè il richiamo di queste somme è stato fatto tardivamente dall'Agenzia delle Entrate e quindi si è accumulato a quello del 2015, logicamente provocando una riduzione della previsione di entrata. Non solo questo ma dopo il Decreto Ministeriale dell'01 dicembre per il ravvedimento operoso dato la crisi economica la possibilità di tante persone che non possono in un determinato periodo pagare i tributi, hanno fatto sì che quel 3 per cento di sanzione scendesse all'1, 5, quindi chi ha usufruito del ravvedimento operoso invece del 3 per cento pagherà l'1, 5 e ha differito per 90 giorni, cioè più a lungo possibile i contribuenti nel pagare il tributo 2015. Quindi probabilmente, almeno questo ce lo auguriamo, fino a giugno 2016 ci saranno dei tributi riferiti ancora al 2015, ragion per cui si è verificato, diciamo, questa minore entrata per il 2015. In questo senso chiediamo al Consiglio, rispettando e comunque sottolineo il principio contabile su cui l'obbligazione giuridica va imputata all'anno in cui viene a scadenza, poi la terza rata convenuta e o poi non sappiamo, perché a novembre abbiamo l'appello, magari quella terza rata è probabile anche che si ci va bene non la dobbiamo nemmeno pagare, speriamo che sia così, quindi si chiede a questo Consiglio

l'approvazione di questa Delibera che imputa un terzo della rata all'anno prossimo, nel Bilancio di Previsione 2017, con la relativa copertura finanziaria che verrà predisposta nell'anno 2017. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Greco. Ci sono interventi? Sì, passo la parola al Consigliere Serio.

CONSIGLIERE SERIO: No, no telegrafica Dichiarazione di voto. Siccome noi all'epoca quando è stato fatto questo riconoscimento abbiamo votato contro perché ritenevamo che non si dovesse riconoscere tutti gli interessi, perché erano e sono oggetto di contestazione di contestazione della controparte per cui saranno sicuramente stabiliti da un organismo, da un soggetto terzo, quindi confermando il voto negativo dell'altra volta, voto contro.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Serio per la celerità, altri interventi o possiamo procedere con... Procediamo con la votazione. Favorevoli?

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Siamo sette. Ovviamente da prendere nota Segretario che il Consigliere Rubino è dovuto andare via. Favorevoli sette, astenuti?

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Nessuno. Contrari?

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Tre. Consigliere Lolli e Consigliere Pecoraro. Immediata esecutività?

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Favorevoli? Sette. Astenuti?

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Sono tre, ovviamente... Sì. Consigliere Serio, Consigliere Lolli quindi contrari zero. Allora, ovviamente essendo questo l'ultimo punto all'Ordine del Giorno il Consiglio Comunale chiude i lavori alle 21:38. Grazie a tutti i Consiglieri e a tutti i cittadini che hanno voluto partecipare a questi lavori.



A questo punto termina la Seduta Consiliare.

La registrazione del presente verbale termina alle ore 21:38.